

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

INTERROGAZIONE n. 242

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99, comma 7 del Regolamento interno

OGGETTO: *Avanzamento dei lavori e tempi di completamento del presidio ospedaliero "Valle Belbo" a Nizza Monferrato (AT)*

Premesso che

- in regione Boidi, a Nizza Monferrato (AT), è attualmente in costruzione il presidio ospedaliero Valle Belbo, destinato, in base alla programmazione dell'edilizia ospedaliera ad accentrare l'offerta sanitaria già presente nel sud della provincia di Asti;
- aperto originariamente nel 2008, il cantiere ha subito notevoli rallentamenti nella fase di realizzazione dell'opera, con il blocco del medesimo fino al gennaio 2023 quando il cantiere è stato riaperto, nell'ottica di un progetto di Ospedale plurisede con il Cardinal Massaia di Asti;

ritenuto che

- il completamento della struttura e la sua entrata in funzione sono essenziali per garantire il diritto alla Salute nei 40 Comuni del sud della Provincia di Asti e, a sistema con l'ospedale Cardinal Massaia di Asti, per servire l'intero territorio provinciale, equivalente a circa 215 mila abitanti;

sottolineato come

- la complessità dell'iter di realizzazione dal punto di vista costruttivo e la carenza di aggiornamenti da parte del competente Assessorato regionale fino al gennaio 2023 hanno provocato un clima di generale sfiducia da parte della popolazione nei confronti del progetto, che si riflette anche nel dibattito sui media locali;
- lo stesso Punto di primo intervento di Nizza Monferrato, all'interno del presidio Santo Spirito, è stato oggetto di una serie di chiusure e riaperture al pubblico, motivate dalla Dirigenza Sanitaria come dovute a carenza di personale e alla contingenza del periodo pandemico: la prima chiusura è avvenuta nella primavera del 2020, seguita alla riapertura ad agosto dello stesso anno. La seconda nel 2021, poi protrattasi fino al 2023, con notevole preoccupazione da parte di tutti gli amministratori locali;

rilevato, inoltre, come

- ulteriore ostacolo all'entrata in funzione del nuovo presidio potrebbe essere la carenza di personale sanitario in forza all'ASL Asti, circostanza già denunciata in più occasioni;

appreso dalla stampa locale che

- il nuovo direttore generale dell'ASL Asti ha garantito la volontà di aprire il presidio Valle Belbo ad agosto 2026, senza però fugare i dubbi sull'effettiva disponibilità di personale;

INTERROGA

l'Assessore regionale competente in materia

- **per sapere come procedano i lavori relativi al presidio Valle Belbo**, se ci siano state variazioni nei contenuti del progetto e quali iniziative intenda avviare per assicurare la presenza di personale adeguato.

